

Verbale di Accordo

In data 28 ottobre 2025

tra Poste Italiane S.p.A.

e

SLP-CISL, CONFSAL Com.ni, FAILP-CISAL, FNC UGL Com.ni

Premesso che

- L'Azienda, nell'ambito delle strategie definite, ha individuato quale principale direttrice di sviluppo per la funzione PCL la riorganizzazione della Rete Logistica per la realizzazione di un modello finalizzato alla migliore gestione del prodotto pacchi e dei servizi ad esso connessi;
- per dare applicazione alle linee di piano di cui sopra, il 16 luglio 2024, Azienda e OO.SS. hanno sottoscritto un primo accordo quadro che ha delineato le complessive azioni per lo sviluppo della rete postale, istituendo la nuova articolazione dedicata ai pacchi (Rete Corriere) e prevedendo la riconfigurazione della rete di recapito tradizionale sia in termini di zone che di Centri (Rete Portalettere);
- successivamente, con i verbali del 27 novembre 2024, 3 dicembre 2024 e 20 marzo 2025, sono state condivise le specifiche azioni e le tempistiche di implementazione del progetto di riorganizzazione, nonché il modello operativo, i criteri di assegnazione delle linee e le modalità di svolgimento della prestazione degli addetti della Rete Corriere;
- in data 13 maggio 2025 Azienda e OO.SS. si sono incontrate per un approfondimento relativo alle prime evidenze della fase di sperimentazione che ha coinvolto 6 dei 115 Nodi della Rete Corriere impegnandosi ad un successivo incontro di verifica all'esito della sperimentazione medesima;
- nell'incontro odierno, in considerazione delle evidenze delle Organizzazioni Sindacali, relative ad alcune criticità nell'implementazione del modello condiviso, le Parti, hanno effettuato approfondimenti mirati sugli aspetti di seguito descritti, con l'obiettivo di individuare eventuali interventi correttivi, laddove necessari.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

Avanzamento progetto di riorganizzazione della rete postale

Le Parti, nella consapevolezza dell'opportunità di monitorare costantemente gli avanzamenti dell'implementazione del modello di Recapito, nella riunione odierna hanno analizzato congiuntamente gli esiti degli interventi finora realizzati.

Al riguardo, l'Azienda ha illustrato alle Organizzazioni Sindacali l'avanzamento complessivo del progetto sia in relazione all'implementazione della Rete Corriere sia all'adeguamento volumi sulla Rete Portalettere. Inoltre, è stato fornito il dettaglio di alcuni indicatori, tra cui giacenze, tempo medio pre-gita rete portalettere e orario di uscita in gita, volumi affidati e tempi lavoro preparatorio corrieri (cfr. Allegato 1).

In relazione alla Rete Corriere, le Parti convengono sulle variazioni all'assetto dei nodi descritte nel documento Allegato 1, relative al riposizionamento e alla ridenominazione di alcuni siti, fermo restando il numero dei corrieri. Nel medesimo Allegato 1, pertanto, si riporta il nuovo assetto della Rete Corriere.

Per rendere coerente il complessivo modello organizzativo, le Parti concordano di intervenire anche sulle lavorazioni interne incrementando i Centri accentranti (totale 153 nodi) e modificando alcune relazioni tra nodi (cfr. Allegato 1); resta inteso che tali variazioni, recepite a livello di dimensionamento, non comporteranno da parte dell'Azienda trasferimenti degli addetti di produzione dalle attuali sedi di lavoro.

Prestazione della Rete Corriere

Rispetto alle modalità di svolgimento della prestazione della Rete Corriere, le Parti, nel confermare quanto già definito nelle precedenti intese del 3 dicembre 2024, 20 marzo e 13 maggio 2025, precisano quanto segue.

Qualora lo svolgimento della prestazione derivante dalla riattribuzione delle Tratte della Linea scoperta comporti il superamento dell'orario di lavoro ordinariamente previsto, si procederà al riproporzionamento - con conseguente riduzione - della quota spettante di compenso giornaliero aggiuntivo da ripartire in parti uguali tra i corrieri che partecipano alla riattribuzione delle Tratte interessate, riconosciuto ai sensi dell'accordo del 20 marzo 2025.

Resta fermo il limite annuale del lavoro straordinario di 250 ore pro capite previste dal CCNL vigente, al quale concorrono anche le ore di straordinario di cui al capoverso precedente.

Fermo restando quanto definito in materia di meccanismi di sostituzione dall'Accordo del 20 marzo 2025, la tematica dei relativi limiti e regole dei meccanismi sarà approfondita dalle Parti nell'ambito di un successivo incontro da realizzarsi entro il primo trimestre del 2026.

Con riferimento alla prestazione della Rete Corriere, ferme restando le previsioni delle intese del 27 novembre e 3 dicembre 2024 nonché del 20 marzo 2025, l'Azienda si impegna a rendere giornalmente visibile sul palmare il previsto orario di rientro dalla gita, che tiene conto anche dell'eventuale bilanciamento.

Buoni pasto Rete Corriere

In relazione alla durata della prestazione di lavoro giornaliera del personale adibito alla Rete Corriere, le Parti condividono che, a decorrere dal 1° novembre 2025, nei confronti delle risorse adibite a mansioni di corriere con prestazione articolata su 5 giorni alla settimana e intervallo per la consumazione del pasto pari a 15 minuti troverà applicazione la previsione di cui all'art. 85, comma II, del vigente CCNL.

Resta ferma l'applicazione delle previsioni di cui al comma III del medesimo art. 85 nei confronti del personale adibito alla Rete Corriere con prestazione articolata su 6 giorni alla settimana.

Verifiche immobiliari

Coerentemente con quanto stabilito nel verbale del 27 novembre 2024, l'Azienda ha illustrato gli interventi immobiliari realizzati/in corso di realizzazione per i siti della Rete Corriere, che sono descritti nell'Allegato 1 al presente verbale. Inoltre, le Parti hanno analizzato le caratteristiche tecniche che riguarderanno i centri di prossimo avvio effettuando un focus sui 28 nodi della Rete Corriere per i quali sono state rappresentate nuove opportunità di riposizionamento.

Con riferimento agli interventi di riposizionamento di cui sopra l'Azienda, sempre al fine di garantire una migliore efficienza, ha avviato un intenso scouting di mercato per l'individuazione di opportunità immobiliari volte a ridurre le criticità operative.

A tal proposito, l'Azienda ha illustrato (cfr. Allegato 1) i razionali tecnici sottesi alla necessità di riposizionamento nonché lo stato di avanzamento delle attività di fattibilità tecnica e di progettazione di layout, oltre delle trattative avviate con le rispettive proprietà, relativamente ai siti ad oggi individuati.

Revisione Cronoprogramma

In relazione al cronoprogramma di implementazione della Rete Corriere e, parallelamente, di adeguamento volumi della Rete Portalettere, l'Azienda ha rappresentato alle Organizzazioni Sindacali la necessità, anche in considerazione dell'opportunità di individuare soluzioni immobiliari che garantiscano l'efficiente svolgimento delle attività, di prevedere il differimento all'anno 2027 per alcuni siti, nonché il ribilanciamento tra i quarter del 2026 dei nodi in partenza, secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al presente accordo.

Nell'ambito degli incontri previsti a livello nazionale dal Sistema di Relazioni Industriali - definito per accompagnare l'intero progetto di riorganizzazione - le Parti procederanno ad un'analisi specifica del contesto di riferimento, nell'ambito della quale si terrà conto delle diverse opportunità commerciali che dovessero emergere, anche al fine di una possibile rivalutazione dell'attuale assetto logistico.

Piano Evoluzione Automazione Rete Postale

In relazione al trend consolidato di riduzione della corrispondenza tradizionale e crescita del prodotto pacchi che ormai caratterizzano il settore postale da alcuni anni, si sono resi necessari interventi per ridefinire l'assetto di produzione.

Al riguardo, ed in particolare per i Centri di Smistamento, sono state introdotte dall'Azienda soluzioni che hanno previsto, da un lato la centralizzazione dell'attività di smistamento della corrispondenza con conseguente ottimizzazione degli impianti, dall'altro l'automazione delle lavorazioni connesse al prodotto pacchi. In Allegato 1 al presente verbale vengono indicate nel dettaglio le iniziative avviate e il timing pluriennale di implementazione.

Politiche Attive del Lavoro

Per garantire l'efficacia dell'operatività dei servizi e le relative esigenze di copertura, le Parti convengono di rivedere in incremento gli interventi di Politiche Attive del Lavoro previsti dall'Intesa del 20 marzo 2025, le cui numeriche aggiuntive e tempistiche di realizzazione

vengono descritte nell'Allegato 2 al presente accordo. Gli interventi in parola saranno realizzati secondo l'impianto regolatorio definito per ciascuna leva con le intese vigenti in tema PAL.

Al fine di realizzare tempestivamente le stabilizzazioni aggiuntive riferite alla Rete Portalettere, le Parti condividono di procedere allo scorrimento delle graduatorie pubblicate il 18 luglio 2025.

Relativamente alle stabilizzazioni riferite ai Nodi Rete Corriere in avvio nel corso del 2026 e riportate in Allegato 2, il cui processo sarà attivato a novembre 2025, Azienda e OO.SS. si danno atto che il relativo numero è stato rivisto in considerazione degli esiti dell'interpellanza realizzata a settembre 2025 nei confronti del personale già in servizio su attività di Portalettere e che il conseguente fabbisogno emergente sulla Rete Portalettere sarà valorizzato in occasione della definizione degli interventi di Politiche Attive del Lavoro per il 2026.

Le Parti convengono altresì che, qualora il numero effettivo delle risorse che transiteranno dalla Rete PTL alla Rete Corriere dovesse essere inferiore rispetto a quello ad oggi noto (103 risorse), le relative esigenze saranno soddisfatte attraverso l'incremento delle numeriche di stabilizzazioni da avviarsi nel corso del 2026 su attività di Corriere.

Come definito con il verbale di incontro del 24 luglio 2025, è stato rappresentato alle OO.SS. lo stato di avanzamento della fornitura dei DPI, con particolare riguardo alla consegna delle calzature. Sul punto, l'Azienda effettuerà una ulteriore verifica su tutto il territorio nazionale rispetto alle relative modalità di distribuzione.

Con riferimento alla Rete Corriere, ferme restando le iniziative formative condivise nelle precedenti intese, l'Azienda si impegna a diffondere alle risorse della filiera organizzativa e, in particolare, ai Responsabili dei Centri, delle specifiche linee guida operative finalizzate a rafforzare la consapevolezza del modello organizzativo di riferimento, nonché a rendere coerenti su tutto il territorio nazionale le modalità di svolgimento delle attività.

Le Parti confermano, ribadendone la piena valenza, l'impianto del sistema di Relazioni Industriali a livello nazionale e territoriale definito nelle precedenti intese di cui in premessa e con il presente Accordo.

Nell'ambito di tale impianto, Azienda e OO.SS. convengono di incontrarsi a livello nazionale entro il primo trimestre 2026 al fine di approfondire le tematiche relative alle attività di smistamento, con l'obiettivo di contenere eventuali impatti sulla rete di recapito e sulla prestazione lavorativa del personale ivi operante anche con riferimento ad eventuali difformità rilevate; in particolare, nel confermare il condiviso obiettivo di perseguire standard di sicurezza sempre più elevati, specifica attenzione sarà posta al tema del personale inidoneo o idoneo con limitazioni in correlazione alla sostenibilità operativa del relativo impiego.

Con riferimento alla progressiva implementazione della rete corriere ed in relazione all'evoluzione del mercato del segmento pacchi nell'arco di piano 2026-2028, nell'ambito degli incontri di verifica le Parti approfondiranno anche la situazione relativa ai centri non interessati dall'attuale progetto.

per Poste Italiane S.p.A.



per le OO.SS.

SLP – CISL



CONFSAL – COM.NI



FAILP – CISAL



FNC UGL COM.NI

